



CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

MOTIVAZIONE CITTADINANZA ONORARIA CLAUDIO BAGLIONI

Se riuscissimo a far nostro il vero significato delle parole saremmo in grado di carpire il profondo senso di civiltà e di umanità racchiuso nell'espressione: O' SCIA'.

Un essere vivente riuscirebbe a sopravvivere anche diversi giorni in mancanza di cibo e di acqua, ma lo stesso soccomberebbe in pochi minuti in assenza del proprio respiro.

In dialetto lampedusano O' SCIA' vuol dire: "Fiato mio..., mio respiro...", ed è il saluto che si rivolge al prossimo riconoscendolo, in questo modo, come propria fonte di vita.

Non vi è saluto più prezioso che si potesse riservare all'altro, e non vi poteva essere intuizione più felice nell'utilizzare tale espressione per identificare la kermesse internazionale che ogni anno prende vita sulle sponde dell'isola di Lampedusa.

O' SCIA' nasce nel 2003 con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica e di focalizzare l'attenzione delle istituzioni sul tema dell'accoglienza, del dialogo interculturale, dell'integrazione tra i popoli.

Ad oggi, la manifestazione, giunta alla sua VI edizione, ha registrato il contributo di circa 180 artisti di fama nazionale ed internazionale, vantando i Patrocini delle più alte istituzioni nazionali e sovranazionali e delle più alte organizzazioni non governative.

Alla luce di questi motivi, la città di Pompei, Città della Pace Universale tra i Popoli, Faro di Pace nel mare del tempo, conferisce il titolo di Cittadino Onorario all'ideatore e realizzatore della manifestazione internazionale O' SCIA', Sentinella ai confini delle nostre coscienze, al maestro:

CLAUDIO BAGLIONI